

CRONACHE

da palazzo cisterna



12.09.08
21
serie III - anno XVII

Autorizzazione tribunale di Torino n. 1788 del 29.3.1966 - Poste Italiane. Spedizione in a.p. - 70% - D.C. - Torino - Numero 21 - Anno 2008



Il chiostro, cuore del monastero, risalente al sec. XI

Scorci del colonnato sotto il quale si affacciano la sacrestia, la sala capitolare, il refettorio, il laboratorio del libro

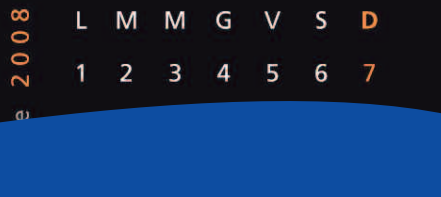
La parte occupata dalla biblioteca e dagli ambienti per gli ospiti



Non solum corde monachus sed etiam ipso corpore humilitatem videntibus se semper indicet, id est in Opere Dei, in oratorio, in monasterio, in orto, in via, in agro vel ubicumque

«Il monaco deve possedere l'umiltà non solo interiormente, ma mostrarla anche col comportamento, durante l'Ufficio divino, in coro, nel monastero, nell'orto, per via, nei campi, dovunque»

Regole di San Benedetto



2008 L M M G V S D
1 2 3 4 5 6 7

in questo numero:

**La Provincia di Torino meglio di una Città metropolitana
Uniti per valorizzare il Forte di Fenestrelle
La Sindone e gli itinerari della fede**

Ogni settimana l'inserito
“La Voce del Consiglio”

SOMMARIO

3 **PRIMO PIANO**
La Provincia di Torino meglio
di una Città metropolitana

4 Uniti per valorizzare
il Forte di Fenestrelle

5 Rimodellata la discarica
di Castellamonte

Tav, il Piano Valsusa
piace al Governo



6 Presto realtà le varianti
di Locana e Noasca

Al lavoro per completare
la variante Pianezza-Alpignano

7 **EVENTI**
Il Segretario Onu è tornato a Torino

Expo 2015: una proposta
delle Province del Nord Ovest

8 La Sindone e gli itinerari della fede

7000 visitatori a "Bosco e Territorio"

10 Burkina Faso: il dialogo
interreligioso come scuola di pace

11 Dall'Onu un simposio
per le vittime del terrorismo

12 **SPORT E DINTORNI**
Ancora pochi giorni e si corre
con la Turin Half Marathon

Parco Olimpico:
i grandi eventi dell'inverno

13 **ATTIVITÀ ISTITUZIONALI**
Mobilità sostenibile
per i lavoratori provinciali

Rubrica

14 **Tuttocultura**

Lecture dei Paesi tuoi

In copertina:

La pagina di settembre del calendario della Provincia
dedicato all'Abbazia di Novalesa

In IV copertina:

Gli appuntamenti di "Autunno con gusto!"

Artigianato di qualità a Pinerolo

Giovedì 4 settembre il presidente Saitta ha tagliato il nastro della 32^a edizione della Rassegna dell'Artigianato del Pinerolese che, sino a domenica 7 settembre, ha avuto come prestigiosa cornice le strade medioevali della Città della Cavalleria. La manifestazione era organizzata per il secondo anno consecutivo dal Gruppo Alzani ed era suddivisa in quattro settori espositivi: artigianato di servizio in piazza San Donato, artigianato enogastronomico in piazza Marconi e via del Pino, artigianato ecologico in piazza Cavour, artigianato del benessere in piazza Santa Croce. L'iniziativa, promossa dalla Provincia di Torino, dalla Regione Piemonte, dalla Camera di Commercio di Torino e dal Comune di Pinerolo, non ha proposto solo stand, ma anche numerose manifestazioni e appuntamenti collaterali: mostre, sfilate, concerti, esibizioni di ballo e la Notte Bianca di sabato 6 settembre. Per molti produttori del "Paniere dei prodotti tipici della Provincia di Torino" la Rassegna è stata un'occasione importante per far conoscere al grande pubblico i risultati di un lavoro (ormai quasi decennale) di riscoperta di saperi e sapori della tradizione locale.



Direttore responsabile: Carla Gatti – Vicedirettore Lorenza Tarò

Caposervizio: Emma Dovano

Hanno collaborato: Cesare Bellocchio, Lorenzo Chiabrera, Michele Fassinotti, Antonella Grimaldi,
Alessandra Mellace, Andrea Murru, Carlo Prandi, Valeria Rossella, Alessandra Vindrola

Grafica: Marina Boccalon, Giancarlo Viani

Foto Archivio Fotografico Provincia di Torino "Andrea Vettoretti" (AFPT): Cristiano Furriolo

Segreteria: Luca Soru

La Provincia di Torino meglio di una Città metropolitana

Lo afferma Saitta in un dossier nel quale rileva la specificità del territorio e la quantità delle funzioni esercitate dall'Ente torinese

Il presidente Antonio Saitta ha presentato il 5 settembre scorso il dossier "Il governo d'area vasta nella provincia di Torino". "E' tornata d'attualità la proposta di abolire 9 Province italiane per istituire nelle rispettive aree metropolitane il nuovo ente "Città metropolitana" ed è ripartito un acceso confronto politico - ha spiegato Saitta -. Questo documento sviluppa i concetti che ho avuto modo di anticipare sinteticamente l'8 luglio scorso al Ministro dell'Interno on.Maroni durante il primo incontro al Viminale con i Sindaci e i Presidenti delle Province interessate e che ho poi approfondito in seguito con il sottosegretario on.Davico il 29 luglio". Si tratta di un contributo al dibattito, finalizzato a dimostrare la specificità della Provincia di Torino non solo dal punto di vista territoriale (la Provincia di Torino è quella in Italia con il maggior numero di Comuni - ben 315 - con una delle più grandi estensioni territoriali - ben 6.830 kmq - e con una densità demografica quasi due volte superiore alla media italiana), ma soprattutto per la quantità e la qualità delle funzioni esercitate rispetto ad altre Province italiane, come conseguenza della legislazione regionale piemontese (in Piemonte, a



Il presidente Saitta alla presentazione del dossier sulla Provincia di Torino

differenza della maggior parte delle Regioni italiane, è avvenuto a partire dalla legge 59/97 un consistente trasferimento di funzioni e compiti). La Provincia di Torino ha ormai completato il lungo processo di evoluzione della propria natura di "ente intermedio" avviato con la legge nazionale del 1990 sull'ordinamento delle autonomie locali e si è attestata su un ruolo complesso in cui le funzioni di programmazione e di raccordo tra i livelli di governo pareggiano con le nuove funzioni di gestione di servizi diretti alla collettività. Nel documento è dimostrato che nella Provincia di Torino sono gestite le politiche e i servizi di area vasta (rifiuti, trasporti, acqua, ecc.) su una dimensione più ampia di quella metropolitana perché le amministrazioni provinciali

che si sono succedute hanno costantemente ricercato una dimensione territoriale più ampia al fine di garantire contemporaneamente economie di scala e di contrastare la marginalizzazione dei territori più esterni alla conurbazione torinese. La delimitazione di un'area metropolitana, comprendente Torino e i Comuni contermini e la costituzione dell'ente "Città metropolitana" e dei suoi organi (sindaco metropolitano, giunta e consiglio metropolitano) comporterebbe nel nostro caso specifico la nascita di nuove Province (almeno il Canavese e il Pinerolese) lasciando insoluta la questione dell'appartenenza del Chierese e della Valle di Susa (soluzione che farebbe crescere i costi e marginalizzerebbe le nuove piccole Province).

Maggiori costi con la Città metropolitana

L'ipotesi di una città metropolitana più 2 nuove Province determinerebbe un maggior costo di almeno 90 milioni di euro ogni anno (per il personale, le spese di funzionamento e per il costo dei nuovi organi politici e relativo personale di supporto). È evidente che quanto più si spende per spese di "funzionamento" tanto meno si può spendere per i servizi al cittadino, per le politiche e per gli investimenti sul territorio. Inoltre comporterebbe gravi diseconomie nella gestione di servizi a rete pari ad almeno 40 milioni di euro all'anno perché verrebbero spezzate quelle economie di scala che la Provincia di Torino è riuscita a realizzare nel tempo con grande fatica (si ritornerebbe al passato). Questi maggiori costi, calcolati prudenzialmente, sarebbero pagati dai cittadini con l'aumento delle tariffe dei servizi pubblici (acqua, trasporti, rifiuti, ecc.). Le strade ipotizzate sono pertanto evidentemente improponibili. La Provincia di Torino di fatto svolge già le funzioni dell'area metropolitana. L'organizzazione delle Olimpiadi invernali su un vasto territorio comprendente Torino e le montagne sono state un elemento di forza nella gestione di un grande evento mondiale e confermano la grande potenzialità dell'unitarietà della Provincia di Torino. "Il dossier contiene anche una concreta proposta per migliorare ulteriormente le politiche di area vasta a Torino e nei comuni circostanti" ha spiegato il presidente Saitta. "Il tema non riguarda la gestione dei servizi, perché la scala di organizzazione superando la dimensione metropolitana ha già consentito importanti economie di scala. L'obiettivo è quello di rendere più organica e cogente la concertazione sulla pianificazione territoriale e sulla programmazione delle opere e degli investimenti di interesse metropolitano: un processo realizzabile senza alcun aggravio di costi che può essere avviato con modifiche a due leggi regionali, che garantirebbe la sovranità delle istituzioni, il coordinamento delle politiche metropolitane con il resto del territorio provinciale, l'efficacia delle decisioni e il risparmio dei costi a carico della collettività".

Uniti per valorizzare il Forte di Fenestrelle

Regione e Provincia firmano l'accordo di programma

L presidente della Provincia Antonio Saitta e la presidente della Regione Piemonte Mercedes Bresso hanno firmato il primo settembre scorso a Palazzo Cisterna l'accordo di programma per la realizzazione degli interventi di collegamento fra il Forte di Fenestrelle, il complesso di Pracatinat e la strada regionale 23 del Colle di Sestriere.

L'accordo di programma attua l'intesa fra Regione e Provincia sottoscritta nel dicembre del 2006 con cui vengono coordinati gli interventi di comune interesse per la fruibilità del complesso del Forte di Fenestrelle e prevede un investimento complessivo di 6milioni di euro (dal 2008 al 2011) con fondi regionali per la realizzazione dell'ascensore fra il Forte San Carlo e la strada regionale 23, con il relativo parcheggio; l'acquisizione e la messa in sicurezza della Ridotta Carlo Alberto, la sistemazione della strada di collegamento fra la sr 23 e il complesso di Pra Catinat. "Il forte di Fenestrelle è stato considerato dal World Monuments Found uno dei cento monumenti del mondo da sal-

vare - ha spiegato il presidente Saitta - ma il nostro obiettivo è più ambizioso, perché le opere previste dall'accordo di programma consentono di mettere in rete e valorizzare non solo il Forte ma il complesso di Pracatinat e il parco Orsiera Rocciavrè, aumentando la fruibilità di questo eccezionale monumento che già oggi può contare su 40mila visitatori all'anno".

Per la presidente Bresso: "È evidente l'enorme importanza turistica e culturale di Fenestrelle e di Pra Catinat, nel cui consorzio di gestione finalmente è presente anche la Regione. Sono entrambi, però, luoghi difficili da raggiungere e, Fenestrelle in particolare, da visitare. Con questo accordo la Regione Piemonte si impegna a risolvere fin da subito uno dei problemi più urgenti, quello del miglioramento delle strade. Speriamo che questo intervento, unito a iniziative museali e culturali all'interno del forte, incentivi il turismo verso quello che è non solo il simbolo della Provincia di Torino ma anche delle nostre Valli olimpiche."

Il finanziamento regionale,



Il Forte di Fenestrelle

complessivamente di sei milioni di euro, è ripartito su quattro anni (420mila euro per la progettazione definitiva e quindi per le opere 180mila nel 2008, 1milione e 500mila nel 2009, 2 milioni nel 2010 e 1milione e 900mila nel 2011). La firma dell'accordo di programma, cui sono intervenuti anche gli assessori provinciali alle grandi infrastrutture Franco Campia e alla pianificazione territoriale Giorgio Giani, l'assessore regionale alla cultura Gianni Oliva (che ha sottolineato come il sistema dei forti sia uno dei tre punti di eccellenza dell'offerta culturale e turistica piemontese, unitamente alle Residenze sabaude e ai Sacri monti), il presidente della comunità montana Valle Chisone e Germanasca Andrea Coucourde, l'assessore alla pianificazione di Fenestrelle Roberto Blanc e il presidente del Parco Orsiera Rocciavrè Mauro Deidier, consentirà di dare il via sin d'ora alla progettazione definitiva (alla quale contribuiranno le idee degli architetti che hanno partecipato al concorso internazionale "Il drago e la montagna" indetto dalla Provincia di Torino, in scadenza l'8 settembre 2008) e di avviare i lavori già a partire dal 2009.



I presidenti Saitta e Bresso firmano l'accordo di programma

Rimodellata la discarica di Castellamonte

L'accordo fra le Istituzioni locali consentirà di garantire lo smaltimento dei rifiuti del Canavese fino al 2013

La discarica di Vespia a Castellamonte sarà ampliata di 250.000 metri cubi. Questo il risultato dell'incontro del 7 agosto scorso a Castellamonte fra il presidente della Provincia Antonio Saitta, il presidente dell'Ato rifiuti Paolo Foietta, il presidente del Consorzio per la gestione rifiuti del Canavese Cca, Maurizio Cieol, le società Asa e Scs, il sindaco del Comune di Castellamonte e i rappresentanti delle frazioni Campo e Muriaglio vicine alla discarica, località a cui saranno destinate specifiche e significative compensazioni economiche. L'accordo consentirà di garantire lo smaltimento dei rifiuti del Canavese

fino al 31/12/2013, data di avvio del II impianto di termovalorizzazione che sarà costruito a Settimo, localizzato definitivamente da ATO-R nel luglio 2008. L'ampliamento avverrà attraverso una rimodellazione della discarica esistente e non comporterà ampliamenti planimetrici dell'area già destinata all'impianto. A fronte della disponibilità alla sopraelevazione sono stati assunti precisi impegni da parte dell'ATO-R a garanzia che l'ampliamento in questione sia effettivamente l'ultimo. Il presidente Saitta ha dichiarato: "Apprezzo in modo particolare il metodo della discussione e del confronto co-

struttivo tra Consorzio Cca, Asa e il senso di responsabilità dell'Amministrazione di Castellamonte e dei rappresentanti delle Frazioni, che ha consentito di raggiungere questo accordo. L'intesa per questo intervento di sopraelevazione è strategica per il periodo transitorio (fino alla realizzazione dell'impianto di Settimo) per le necessità di smaltimento dell'intero canavese-eporediese. Da parte mia confermo l'impegno a valutare e considerare, già a partire dal mese di settembre, gli interventi sulla viabilità segnalati dall'Amministrazione comunale e dai rappresentanti delle Frazioni".

Tav, il Piano Valsusa piace al Governo

"È stato un momento importante per la realizzazione della Torino-Lione. Il Governo ha espresso un giudizio positivo sul lavoro portato avanti dall'Osservatorio e siamo giunti all'assunzione di alcune decisioni".

È quanto ha sostenuto il presidente Saitta a conclusione dell'incontro che si è svolto il 28 luglio scorso a Palazzo Chigi al tavolo istituzionale sul protocollo di accordo predisposto dall'Osservatorio per il collegamento ferroviario Torino-Lione con il Governo, i rappresentanti degli Enti locali (compresi i sindaci dei comuni della Valle di Susa) e le Ferrovie dello Stato.

In mattinata Saitta e i sindaci erano stati ricevuti dal presidente della Repubblica Giorgio Napolitano. "Abbiamo dunque apprezzato insieme alla Regione quanto deciso - ha spiegato il presidente Saitta - in particolare per quanto riguarda il passaggio al progetto preliminare a una governance unitaria dell'intera fase di progettazione. L'Osservatorio di Virano potrà così proseguire il proprio lavoro con l'avvallo del Governo. Ma durante l'incontro di Palazzo Chigi si è anche parlato delle risorse necessarie che terranno conto del Piano Strategico per la Valle di Susa recentemente redatto dalla Provincia di Torino, dedicato



allo sviluppo delle aree interessate dal passaggio della linea ferroviaria ad alta velocità, condiviso anche dalle amministrazioni comunali, Piano che è stato ritenuto fondamentale dallo stesso Governo".

Il Piano strategico per la Valsusa alla fase operativa

Messa in sicurezza del territorio, mobilità collettiva efficiente e sostenibile, migliore abitabilità del territorio come fattore di sviluppo locale, interventi di sviluppo economico: sono quattro i temi prescelti per progettare nel concreto il Piano strategico del territorio attraversato dalla Torino-Lione. Se ne è parlato lunedì 8 settembre a Palazzo Cisterna dove la Provincia di Torino ha nuovamente riunito il tavolo composto dagli amministratori locali, dall'Osservatorio di Mario Virano, dalle forze economiche e sociali e dagli esperti guidati dal Censis che devono lavorare alla seconda fase del Piano strategico: "Dopo lo studio finanziato dal Governo, comincia la fase progettuale - ha commentato il presidente Antonio Saitta - e dobbiamo arrivare, entro il 31 dicembre, a un vero e proprio piano di fattibilità da presentare a Roma per ottenere certezza dei finanziamenti, come abbiamo già concordato a fine luglio nel documento di Palazzo Chigi.

Presto realtà le varianti di Locana e Noasca

Approvato il 12 agosto scorso dalla Giunta provinciale l'atteso progetto definitivo per la realizzazione delle due importanti varianti in Valle Orco nei comuni di Noasca in frazione Frera e Locana in località Fornolosa.

I due interventi andranno a risolvere la difficile situazione della circolazione stradale in punti dove l'attuale carreggiata non supera la larghezza di tre metri e non consente il transito di due automobili in contemporanea nei due sensi di marcia.

In particolare, il progetto prevede la costruzione di due tratti di strada della lunghezza di 350 metri ciascuna, con una carreggiata a due corsie della larghezza di otto metri e mezzo.

Il costo complessivo di en-



Noasca

trambi gli interventi supera i quattro milioni di euro e i tempi di realizzazione sono quantificati in otto mesi a partire dall'assegnazione all'impresa, che avverrà in autunno. "Le varianti di Frera e Fornolosa saranno percorribili entro la fine del 2009 - commenta il presidente Saitta - e con que-

sta realizzazione, di cui si parlava da decenni, manteniamo l'impegno che avevo assunto all'interno del Piano strategico del Canavese. In quel territorio il rilancio passa anche dalla sistemazione di tratti stradali di collegamento verso il nostro versante del Parco del Gran Paradiso".

Al lavoro per completare la variante Pianezza-Alpignano

Sopralluogo il 3 settembre al cantiere della variante di Pianezza-Alpignano della SSP24 dove i lavori sono ripresi a pieno ritmo: l'opera, 8 km di lunghezza, dovrà decongestionare la tangenziale da e verso la Valle di Susa oltre che le aree urbane dei due Comuni. I lavori saranno terminati entro la primavera del 2009. Il presidente della Provincia Antonio Saitta e il presidente di Ativa Giovanni Ossola hanno verificato l'avanzamento dei lavori che avevano subito una

lunga pausa per una controversia insorta tra L'Ativa e l'impresa esecutrice. "La variante di Pianezza-Alpignano è un'opera importante - commenta Saitta - perchè permette di risolvere un annoso problema della zona nord-ovest del territorio della provincia di Torino. La circonvallazione consentirà di eliminare un problema locale, evitando l'attraversamento di Pianezza e Alpignano, alleggerendo così notevolmente il traffico nei due Comuni. La nuova arteria ri-

solverà anche problemi più generali di viabilità decongestionando la tangenziale grazie alla possibilità di entrare e uscire all'altezza dello svincolo di Collegno per innestarsi direttamente nella viabilità della valle di Susa, senza passare per il casello di Bruere o per Rivoli." La variante di Pianezza-Alpignano si interseca con le altre strade attraverso 5 rotonde e uno svincolo autostradale con la tangenziale. Sono previsti inoltre 5 cavalcavia sulla viabilità minore.

Detassati i passi carrabili sulle ex strade regionali

La Cosap, tassa che grava sull'occupazione del suolo pubblico, non sarà più pagata sui passi e accessi carrabili situati sulle strade ex regionali entrate a far parte del demanio provinciale dal gennaio di quest'anno. Sono 30 i Comuni del territorio che usufruiscono di questo beneficio, ora anche per i 564 utenti titolari della concessione è in arrivo una lettera in cui la Provincia di Torino comunica l'esenzione dal pagamento della tassa a partire dall'anno in corso.

Il Segretario Onu è tornato a Torino

Ha incontrato a Palazzo Reale i vertici delle Istituzioni locali

Come già avvenuto nel 2007, anche quest'anno la Città e la Provincia di Torino e la Regione Piemonte hanno ospitato il segretario generale delle Nazioni Unite Ban Ki-Moon che ha riunito a fine agosto a Palazzo Reale i suoi più stretti collaboratori per il secondo vertice in ordine di tempo organizzato dallo Staff College delle Nazioni Unite, con la sede nel Campus Onu di Torino. Il Segretario Generale e i circa 60 Sottosegretari dell'Onu provenienti da tutto il mondo hanno affrontato alcune delle più importanti sfide del momento in vista dell'Assemblea Generale che si tiene in questi giorni a New York. Tra gli argomenti in discussione i cambiamenti climatici e gli "Obiettivi del Millennio". Per la prima volta, due nuovi Sot-

tosegretari hanno prestato giuramento di fronte al Segretario Generale e si sono insediati ufficialmente lontano da New York. Si tratta dell'alto commissariato per i Diritti Umani Navy Pillay e dell'assistente segretario-generale con delega agli Affari Legali Peter Toksoe-Jensen. Il 29 agosto a Palazzo Reale il Segretario Generale ha ricevuto il saluto e l'omaggio delle autorità locali, tra le quali il presidente Saitta. "Abbiamo ribadito a Ban Ki-Moon la nostra soddisfazione per la scelta di tenere nuovamente l'importante assise nella nostra città - ha dichiarato. - Abbiamo confermato inoltre l'intenzione delle istituzioni locali di incrementare, anche e soprattutto attraverso l'insediamento dell'Onu, la forte vocazione e la forte proiezione internazionale

che la Città e il territorio hanno saputo coltivare in questi ultimi anni".



Il Segretario Onu a Torino

Expo 2015: una proposta dalle Province del Nord Ovest

La Fondazione chiederà un nuovo incontro con Letizia Moratti per approfondire il tema

Letizia Moratti, nella sua veste di presidente del Comitato di pianificazione Expo 2015, ha inviato una lettera alla Fondazione delle Province del Nord Ovest, per invitare i suoi membri a prendere parte al Festival internazionale dell'alimentazione che si svolgerà a Milano dal 16 al 22 ottobre 2008, in quanto evento preparatorio alle tematiche dell'Expo ("Nutrire il pianeta, energia per la vita"). Scrive la Moratti che "sarebbe un segnale forte di unità istituzionale se i Presidenti delle Province del Nord Ovest promuovessero sul loro

territorio in concomitanza con Milano convegni, momenti di confronto, eventi popolari e di piazza sul tema oggetto del Festival internazionale dell'alimentazione così da poter costruire un palinsesto nazionale di iniziative". È stato questo il principale oggetto di discussione della riunione della Fondazione delle Province del Nord Ovest che si è svolta il 4 settembre a Torino, sotto la guida del presidente in carica Antonio Saitta. La Fondazione aveva già proposto nello scorso mese di luglio il supporto delle 25 Province del Nord Ovest italia-

no per valorizzare le eccellenze della macroregione, con particolare riferimento al tema del food. La disponibilità delle Province del Nord Ovest è stata ribadita oggi: la Fondazione chiederà un nuovo incontro con Letizia Moratti per approfondire il tema. "Tutte le Province sono disponibili - ha spiegato Antonio Saitta al termine della riunione - a sostenere il percorso di avvicinamento all'Expo facendone il segno unificante di tutte le iniziative a tematica alimentare che, d'ora in avanti, avverranno sui singoli territori".

La Sindone e gli itinerari della fede

Dalla Sacra di San Michele a Belmonte

Nella primavera del 2010 Torino accoglierà circa due milioni di pellegrini in occasione della nuova Ostensione della Sindone. Il Comitato organizzatore dell'Ostensione si occuperà quindi di trasporti, di viabilità e di percorso di visita, raccogliendo anche i finanziamenti per la riuscita di un evento che, oltre al capoluogo subalpino, coinvolgerà l'intero territorio provinciale e regionale. La presenza della Provincia di Torino nel Comitato organizzatore ha tra le motivazioni principali la promozione delle numerose mete che le vallate e le colline torinesi possono proporre al turismo devozionale.

In Valsusa, ripercorrendo i passi dei pellegrini sulla "Via Francigena"



La Precettoire di Sant'Antonio di Ranverso

Un itinerario tra i "luoghi della fede" della provincia torinese non può non partire dalla Valle di Susa da sempre territorio di transito che collega la pianura padana con i valichi alpini per la Francia. Partendo da Torino, imboccando l'autostrada del Frejus A32 sino all'uscita di Rosta e percorrendo poi la Statale 25 si incontra la Precettoire di San-

t'Antonio di Ranverso, fondata alla fine del XII secolo. Dalla vicina Avigliana si sale al Monte Pirchiriano in 12 km di una strada suggestiva e panoramica: ai 962 metri della cima del Monte si erge la Sacra di San Michele, uno tra i più grandi complessi architettonici religiosi di epoca romanica d'Europa. Tornando a risalire la valle, all'altezza di Villar Focchiardo, in una conca a quota 1170 metri, si incontra la Certosa di Montebenedetto, del XIII secolo. A Susa da vedere la Cattedrale di San Giusto, prima di imboccare la Val Cenischia e accostarsi all'atmosfera di intensa spiritualità che avvolge l'Abbazia di Novalesa.

Pregare e meditare ad alta quota nelle Valli di Lanzo

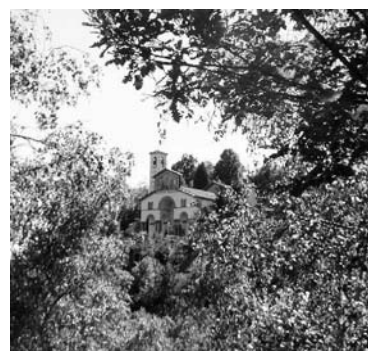


Il Santuario di Marsaglia

Si dice che sul Monte Bastia, nel 1629, gli abitanti di Lanzo ebbero l'apparizione miracolosa di Sant'Ignazio di Lojola: sulla scia emotiva di quell'evento, incominciarono i lavori di costruzione del santuario dedicato al fondatore dei Gesuiti e realizzato su progetto del Vittone. A Nole si trova invece il Santuario di San Vito di cui si hanno notizie già alla fine del '500; a Balanzero quello della Madonna dei

Martiri, circondato da vegetazione rigogliosa e campi silenziosi; a Monastero di Lanzo il settecentesco Santuario di Marsaglia (a 1300 metri di altitudine). A Chialamberto il Santuario della Madonna del Carmine (o del Ciavanis), che, con i suoi 1874 metri, è il più alto delle Valli di Lanzo. Il seicentesco Santuario di Nostra Signora di Loreto sorge a 1332 metri di altitudine nel comune di Groscavallo: vi si accede salendo una scalinata di 444 gradini. Nella Val d'Ala lo spettacolare e ardito Santuario di Santa Cristina (1340 metri) rientra nel territorio di Cantoiria, mentre la novecentesca Grotta di Nostra Signora di Lourdes è immersa in un fitto bosco ad Ala di Stura. In Val di Viù, infine, merita una visita il Santuario della Madonna degli Olmetti, poco lontano dalla Stura a Lemie.

Nel "Verde Canavese" il Santuario di Belmonte



Il Santuario di Belmonte

Un itinerario alla scoperta dei luoghi dello spirito nel Canavese non può non partire dal Santuario di Belmonte, che sorge a 727 metri di altitudine, alla sommità del rilievo il cui granito rossastro e le cui vaste distese di sabbia rosata del versante settentrionale (le "sabbionere") contribuiscono a creare un suggestivo scenario.

La Voce del Consiglio



PROVINCIA
DI TORINO

www.provincia.torino.it

CRONACHE di politica interna

in questo numero:

SEDUTA DEL 2 SETTEMBRE

SEDUTA DEL 9 SETTEMBRE



editoriale

Città metropolitana: tutelare diritti e interessi dei Comuni

Gli ultimi due mesi hanno visto svilupparsi una discussione serrata sulle città metropolitane: quante, quali, con quali poteri, con quali fondi ecc.

Una discussione certamente di grande interesse da cui, però, era assente la stragrande maggioranza, in termini di abitanti e territorio, dei soggetti interessati.

I 315 Comuni che fanno parte del territorio della Provincia di Torino e che non ne sono il capoluogo.

Per meglio dire, di loro si è discusso per inventare soluzioni

ardite quali, nel caso di costituzione della città metropolitana, l'accorpamento in province limitrofe o la realizzazione di nuove (e piccole) province.

Ma i comuni sono entità amministrative che rappresentano persone in carne e ossa, con esigenze, interessi, relazioni e bisogni che non necessitano di soluzioni astratte, fatte sulla carta geografica, che possono rispondere a interessi particolari ma difficilmente ai loro.

Le persone in quanto cittadini hanno il diritto di essere partecipi, nessuno escluso, alla definizione delle entità amministrative a cui affidare parti importanti della loro vita quali, solo per fare alcuni esempi, quelli relativi alla gestione del territorio o quelli relativi alla

rete di distribuzione idrica o della viabilità.

Per questi motivi ritengo che la proposta presentata dal Presidente della Provincia possa tenere insieme due esigenze: quella posta dai fautori della città metropolitana di avere strutture di governo efficienti ed efficaci e, l'altra, altrettanto importante in un paese democratico, di salvaguardare i diritti e le prerogative di tutte e 315 le comunità di persone che compongono la nostra provincia, anche quelle che per dimensioni (non per qualità degli amministratori) non assergono al diritto di parola o di proposta.

Sergio Vallero
*Presidente
del Consiglio provinciale*

INTERROGAZIONI

Nella galleria di Pino Torinese e dintorni tutto in perfetta sicurezza?

Il Consigliere interrogante Giuseppe Cerchio (Forza Italia verso il Partito del Popolo



La galleria di Pino Torinese

della Libertà) ha fatto riferimento ai circa 125.000 automobilisti che quotidianamente transitano nella galleria, parlando di uno spreco di tempo e di 7 milioni di euro da parte della Regione e dell'Anas per un lavoro inutile, dannoso e poco produttivo. Cerchio ha fatto anche riferimento a un grave incidente avvenuto nelle settimane precedenti nei pressi della galleria. Il Consigliere di Forza Italia ha ricordato inoltre che la titolarità della manutenzione dell'infrastruttura è stata recentemente trasferita alla Provincia. Secondo Cerchio le recenti delibere dell'assessore Ossola sono positive. Ossola ha passato brevemente in rassegna lo stato dell'arte degli interventi sull'arteria. Sulla vicenda della messa in sicurezza dei viadotti, l'Assessore

ha precisato che nel mese di luglio è stato approvato il progetto esecutivo per gli interventi strutturali, il cui bando di gara è di imminente pubblicazione. I lavori dovrebbero quindi essere eseguiti nel corso del prossimo anno. Il Consigliere ha chiesto che venga interessato alla vicenda l'ufficio legale della Provincia.

Patenti speciali

Raffaele Petrarulo (Italia dei Valori) si è riferito al trasferimento della sede della Commissione che valuta i requisiti per la concessione della patente

ai portatori di handicap da via San Secondo a via Farinelli, sede scomoda da raggiungere per i cittadini della zona e della cintura nord di Torino. Petrarulo ha chiesto se non sia possibile istituire una seconda Commissione in una sede più raggiungibile per i cittadini residenti in ampie zone del territorio provinciale. L'assessore Rao, condividendo la richiesta, ha annunciato che la proposta è già stata presentata alla Regione. Ha anche ricordato che la sede distaccata di Ivrea potrebbe diventare una vera e propria sede autonoma.

Nuovo impianto a "cippato" in quel di Poirino? (discussa unitamente all'interpellanza 329)

Anche a nome degli altri interroganti, il consigliere Mauro Corpillo (Lega Nord Padania Torino) ha chiesto quale iter abbia seguito l'autorizzazione, se l'iter sia stato corretto, se le norme sulle distanze dai centri abitati e sul controllo dei fumi siano stati correttamente applicati. Corpillo ha chiesto di sapere se e come la Provincia sia stata interessata alla questione. Analoga interpellanza è stata illustrata da Claudio Lubatti (Partito Democratico), che ha giudicato preoccupante il metodo adottato nella valutazione del progetto e ha ricordato l'esistenza di un Comitato di citta-



Poirino

dini che chiede approfondimenti sul progetto stesso. Secondo Corpillo e Lubatti non esistono posizioni di preconcetto sulle centrali a biomasse: si chiede solo una maggiore informazione ai cittadini e alle forze politiche. L'assessore Piras ha

INTERROGAZIONI

detto che una domanda di autorizzazione alla realizzazione e messa in funzione dell'impianto non è sinora stata presentata. Indicata nei PTI, la centrale è stata stralciata nei mesi scorsi. Il PTI prevedeva una centrale da 3 Megawatt elettrici, che doveva avere la autorizzazione provinciale, ma non necessitava della Valutazione di Impatto Ambientale. L'amministrazione provinciale è molto attenta, ha ricorda-

to Piras, all'impatto delle emissioni. La filiera di produzione del biocombustibile deve attingere a materiale disponibile nel territorio, mentre l'utilizzo di biomasse provenienti da altre zone non è incentivata dalla Provincia, anche se non ha facoltà di prescrivere nulla su questo aspetto. La Provincia è inoltre restrittiva sulla resa termica degli impianti e attenta alla sostenibilità economica dei progetti. Il

consigliere Cerchio ha ricordato che amministrazioni locali guidate dal centro-sinistra come quella di Chieri non sono pregiudizialmente contrarie agli impianti di cogenerazione alimentati da biomasse, riconoscendo però che occorrono precauzioni che fughino i timori espressi dalle popolazioni locali. Paolo Ferrero ha proposto che il tema sia affrontato dalla competente Commissione.

INTERPELLANZE

Nuove tecnologie per gli over 60

Matteo Francavilla (Partito Democratico) ha fatto riferimento al digital divide di cui possono essere vittime gli anziani. La Provincia potrebbe utilizzare i locali delle scuole medie superiori per organizzare od ospitare corsi in cui i giovani aiutano gli over 60 a familiarizzare con le nuove tecnologie. L'assessore Rao ha ricordato che corsi di alfabetizzazione informatica per gli anziani sono stati avviati da molti Comuni, associazioni e sindacati. La Provincia può sostenere progetti di altri soggetti, mettendo a disposizione locali.



PROPOSTE DELLA GIUNTA

Modifiche al regolamento per la disciplina delle acquisizioni in economia di forniture e servizi, art. 2, comma 5.

Esaminata in 7° Commissione il 23 luglio 2008

L'assessore Speranza ha brevemente illustrato il provvedimento ricordando che le procedure sinora adottate rendevano farraginose le acquisizio-

ni. La Delibera è stata approvata all'unanimità.

Trasformazione del Consorzio Pracatinat in società consortile per azioni ai sensi del d.lgs 18.08.2000 n. 267. Approvazione statuto "Pracatinat s.c.p.a." e sottoscrizione di aumento di capitale.

Esaminata in 1° Commissione il 28 luglio 2008

Il Consigliere Puglisi (Alleanza Nazionale) ha chiesto una comunicazione del presidente Saitta relativamente all'intesa con la Regione per la valorizzazione del Forte di Fenestrelle, mentre la collega Barbara Bonino (Alleanza Nazionale) ha chiesto una riunione dei capigruppo per decidere una inversione dell'ordine del giorno.

INTERROGAZIONI

Tagli al personale di BT Italia

Il consigliere Lubatti a nome del gruppo PD che ha presentato l'interrogazione chiede se il Presidente e l'Assessore competente intendano promuovere un immediato intervento della Provincia di Torino al fine di mettere in campo tutte le iniziative utili a risolvere la grave situazione che si è determinata nell'azienda BT Italia ex Albalcom. L'azienda intende procedere a una riduzione dei costi, anche attraverso una sistematica riduzione dei livelli occupazionali. Nonostante circa 100 dipendenti abbiano volontariamente lasciato l'azienda, rimangono circa 90/100 esuberanti e una serie di trasferimenti tra le sedi di Torino, Roma e Milano. Risponde l'assessore Chiama rilevando come l'azienda sia effettivamente solida e sana con previsioni di crescita. La sede di Torino di BT Italia è dedicata interamente alla fornitura di servizi per la FIAT. Gli esuberanti richiamati rientrano in una fase di riorganizzazione che l'azienda sta attuando. L'impegno della Provincia è a supporto delle organizzazioni sindacali per trovare nuove occasioni occupazionali anche attivando le proprie strutture quali i CPI. Pur comprendendo le ragioni dell'azienda non è condivisibile la riduzione di personale nella sede torinese, dove ha la sua sede uno dei principali clienti di BT cioè la Fiat.

Assenza di copertura per la telefonia mobile nel comune di Villafranca Piemonte

I consiglieri Claudio Lubatti (PD) anche a nome di Elvi Rossi



Villafranca Piemonte

(FI) chiede alla Provincia se si intenda mettere in campo un immediato intervento per garantire un'ampia diffusione del segnale di telefonia mobile nel comune di Villafranca Piemonte ove, al momento, nessuno dei principali operatori (Tim, Omnitel, Wind) fornisce un servizio di copertura telefonica. Negli ultimi tempi, anche a seguito della nostra iniziativa - aggiunge Lubatti - Telecom ha mostrato disponibilità ad affrontare il problema. Risponde l'assessore Speranza annunciando il fatto che TIM ha installato un'antenna a servizio del comune di Villafranca. Wind ha invece risposto che il Comune è coperto dal segnale e c'è la disponibilità a migliorare il servizio. Vodafone dichiara di copri-

re il territorio con segnale UMTS e non GSM e GPRS e ha dato una vaga disponibilità a miglioramenti del servizio. L'Assessore rileva che l'intervento della Provincia ha sollecitato in modo positivo gli operatori telefonici.

Furto di simboli della Resistenza

Il consigliere Pucci (PD) chiede se la Provincia di Torino, in concorso con altri Enti, non possa intervenire per ripristinare al più presto il monumento bronzeo sito nel circolo Da Giau in strada Castello di Mirafiori e trafugato nell'estate. Il monumento, presente dal 1965, è un simbolo della Resistenza e ricorda Giuseppe Da Giau, partigiano, ricoverato in ospedale e torturato dai fascisti per due giorni. Risponde l'assessore Giuliano che coglie l'occasione per una riflessione sulle recenti polemiche dove rappresentanti del governo, nel loro ruolo istituzionale, hanno fatto dichiarazioni inopportune. Impegnerò la Provincia - prosegue l'Assessore - per ripristinare il monumento, simbolo della lotta contro il fascismo e per la libertà. Pucci, nella replica, condanna il furto e sottolinea che l'intervento della Provincia è importante non solo dal punto di vista economico, ma come segno di attenzione dell'Ente nei confronti di valori ritenuti fondamentali nel nostro Paese.

INTERPELLANZE

Variante ss24 circonvallazione di Pianezza e Alpignano, richiesta di chiarimenti

Il vicepresidente Cerchio (FI), anche a nome della consigliera Loiaconi (FI) chiede al Presi-

dente e all'Assessore competente per quale motivi siano stati sospesi i lavori della variante di Pianezza-Alpignano della ss24 e quali siano i tempi previsti per l'ultimazione dell'opera, tenuto conto che gli agricoltori della zona hanno

difficoltà a raggiungere i fondi e che i ritardi provocano il mancato pagamento del saldo dell'indennità di esproprio, con aggravio di danni per i possessori dei terreni espropriati. Cerchio lamenta il fatto di essere venuto a conoscenza delle ri-

INTERPELLANZE



Variante ss24

sposte dalla stampa nei giorni scorsi. Risponde l'assessore Campia ricordando l'importanza dell'opera di 8 km di lunghezza i cui lavori sono stati sospesi a causa di una controversia tra Ativa e impresa esecutrice. Il 5 agosto i lavori sono stati riconsegnati e ripresi. La fine dei lavori è prevista per il 30 giugno 2009. Cerchio nella replica si augura che anche gli agricoltori possano ricevere celermente i loro corrispettivi.

Comunicazioni del presidente Antonio Saitta in merito alla redistribuzione delle deleghe assessorili.

Il Presidente ritiene doveroso comunicare al Consiglio la cessione dell'assessore De Santis e la revoca dell'assessore Bugnano. Le loro deleghe sono state ri-

distribuite tra il vicepresidente Bisacca che si occupa ora anche di programmi europei, concertazione territoriale e sport, e l'assessore Chiama cui è stata attribuita anche la delega sulle attività produttive. "Questa scelta non contiene nessuna volontà punitiva nei confronti di uno dei partiti della maggioranza - ha continuato Saitta - ma ho preferito utilizzare gli Assessori attuali; inoltre la finanziaria stabiliva una riduzione del numero degli Assessori. Questa decisione ha aperto un dibattito politico con Italia dei Valori, ma da parte mia non c'è volontà di escludere questo partito". Prende la parola Petrarulo (IDV) che non condivide sul piano politico la decisione e illustra l'esempio della Provincia di Milano dove si è sostituito un Assessore con un rappresentante dello stesso partito. Petrarulo sottolinea il fatto che non vi siano più rappresentanti dell'IDV in Giunta e aggiunge che la questione verrà discussa nelle segreterie dei partiti. Nadia Loiaconi (FI) sostiene che l'intervento di Petrarulo pone l'accento su una problematica relativa alle alleanze di questa Giunta e lamenta il ritardo con il quale il Presidente ha comunicato al Consiglio le varia-

zioni nelle deleghe. La capogruppo di Forza Italia sostiene che nel Consiglio siedono altre persone che rivestono più di una carica di rappresentanza politica. Calligaro (Lega Nord) ritiene che la decisione di escludere IDV dalla Giunta sia un affronto al voto popolare e che non esistano incompatibilità tra il ruolo di parlamentare e quello di assessore provinciale. Il manuale Cencelli - prosegue Calligaro - viene stracciato da questa Giunta che era stata molto attenta ad applicarlo. Dietro la revoca c'è un vero atto politico: non si è voluto far entrare in Giunta il capogruppo di IDV, è stata fatta un'azione di ostracismo nei confronti di una persona, del capogruppo di IDV, non nei confronti di un partito. Ha chiuso la discussione la capogruppo di AN Barbara Bonino che si dice d'accordo con Saitta sulla razionalizzazione degli Assessori, ma ritiene che le deleghe di questa Giunta siano state sin dall'inizio distribuite in modo discutibile. Per la capogruppo di AN questa maggioranza non avrebbe futuro nel caso fosse a metà mandato, comunque, senza il contributo del consigliere Petrarulo, la maggioranza avrà difficoltà.

PROPOSTE DELLA GIUNTA

Terza variazione di Bilancio per l'esercizio finanziario 2008

Illustrata il 2 settembre

Dichiarazioni voto.

Barbara Bonino (AN) annuncia il voto contrario a questa variazione di bilancio anche per una questione di coerenza nei confronti dei provvedimenti di gestione delle risorse. Lamenta la mancanza di programmazione, che rende inevi-

tabili interventi successivi sul bilancio. "Mi sembra una carenza della Giunta - sottolinea la Bonino - che non adotta risposte su molti temi come turismo e viabilità, in attesa di variazioni di bilancio e di avanzi di amministrazione da utilizzare. Noi Consiglieri siamo spesso sollecitati dal territorio per avere risposte sui programmi per i lavori e sulle strade, ma manca una sede di confronto politico perché manca la materia su cui confrontarsi".

Giorgetti dei Comunisti Italiani osserva che questa variazione di bilancio è stata ampiamente dibattuta in varie commissioni e sottolinea alcuni aspetti importanti come lo stanziamento per l'asilo nido per i figli dei dipendenti provinciali. Ci sono considerevoli stanziamenti a favore dei Comuni della provincia anche sulla viabilità e quindi la consigliera invita anche l'opposizione a votare questa variazione di bilancio di estrema utilità.

PROPOSTE DELLA GIUNTA

Corpillo (Lega Nord) apprezza gli stanziamenti nel sociale, ma ritiene che si tratti di una variazione di bilancio minimale che però prevede l'accensione di nuovi mutui. Corpillo segnala inoltre che la Giunta non ha ancora deciso l'utilizzo dei 15 milioni di euro di avanzi di amministrazione benché si sia arrivati a settembre. Già nei mesi di marzo/aprile si è in grado di determinare l'avanzo di amministrazione e di deciderne l'utilizzo. Il consigliere rileva l'urgenza di certi interventi che potrebbero essere subito finanziati con l'avanzo di amministrazione del 2007. Interviene l'assessore Chiama che precisa come l'avanzo 2007 di circa 15 milioni di euro preveda 7 milioni vincolati. I rimanenti 8 sono liberamente utilizzabili, ma si tratta di una minima cifra rispetto agli oltre 400 milioni di euro delle spese correnti. Il bilancio 2008 - continua l'Assessore - per ogni assessorato è stato superiore a quello del 2007 compresi gli avanzi. Usare l'avanzo negli ultimi 4 mesi non è indice di cattiva amministrazione, ma anzi si possono così avere dotazioni finanziarie per iniziative anche non ordinarie. L'assessore Chiama illustra

l'emendamento da lui presentato relativo a fondi per il miglioramento della viabilità silvo-pastorale. Si passa alla votazione dell'emendamento che viene approvato. Viene quindi votata e approvata la delibera di variazione di bilancio.

FORTE DI FENESTRELLE Chiarimenti del presidente Saitta

Sollecitato da una richiesta avanzata dalla consigliera Barbara Bonino nella scorsa seduta del Consiglio, il presidente Antonio Saitta ha illustrato l'iter che ha portato il Forte di Fenestrelle a diventare monumento simbolo della Provincia di Torino, e il recente accordo di programma stipulato con la Regione lo scorso 1° settembre, che prevede interventi di collegamento tra il Forte, il complesso di Pracatinat e la strada regionale 23 del Colle del Se-striere. "Il monumento è un'opera

di estremo valore, può essere un forte elemento di attrazione - ha spiegato il Presidente - con Pracatinat e il Parco dell'Orsiera Rocciavre costituisce un complesso di grande fascino. L'accordo con la Regione ci consentirà di realizzare un impianto di risalita tra la strada e il Forte, con il relativo parcheggio, il recupero della Ridotta Carlo Alberto e la sistemazione della strada di collegamento tra la regionale 23 e il complesso di Pracatinat." "Sono soddisfatto per il Forte ma anche per Pracatinat - ha concluso Saitta - Abbiamo un patrimonio straordinario: ora con la delibera che trasformerà il Consorzio in società consortile per azioni, avremo uno strumento per dare risposte concrete ad esigenze vere."



Il Forte di Fenestrelle

DELIBERE

Trasformazione del Consorzio Pracatinat in società consortile per azioni

Sulla base dei chiarimenti forniti dal presidente Saitta, l'assessore Carlo Chiama ha presentato la delibera che prevede la trasformazione del consorzio Pracatinat in società per azioni. Il consigliere Elvi Rossi (Fi) è intervenuto per manifestare alcune perplessità chiedendo: "Non sarebbe utile aprire un dibattito

fra gli Enti gestori? Il Forte ha potenzialità turistiche incredibili, non sarebbe stato meglio riunire tutti intorno a un tavolo per definire obiettivi strategici?" Giorgio Bertone (Moderati) si è dichiarato favorevole all'investimento in un'area di così grandi potenzialità, ma ha aggiunto: "Vorrei pensare al coinvolgimento di un'area più vasta del territorio. Dovremmo riuscire a fare sinergie, invito il presidente a cercarne i presupposti." Franco Botta (Fi) ha annunciato un voto di astensione

ribadendo che va coinvolto di più il territorio. Il Presidente ha concluso esprimendo disponibilità a queste aperture: "Il Forte è un elemento eccezionale, ma il territorio ha altri punti di forza che vanno messi a sistema. Partiamo con un investimento su Fenestrelle ma è evidente che dobbiamo ragionare su tutto il resto. La sollecitazione venuta dal Consiglio sarà ascoltata". Sottoposta al voto, la delibera è stata approvata all'unanimità dai presenti.

COMMISSIONI PERMANENTI

Le commissioni consiliari permanenti hanno competenze riferibili ai settori in cui si svolgono le funzioni che la legge attribuisce alla Provincia. Nel loro ambito è istituita la conferenza dei capigruppo, che programma e organizza i lavori del Consiglio. Le commissioni speciali sono costituite per periodi limitati per trattare materie non specifiche ma di interesse generale e le commissioni d'indagine per esaminare l'attività dell'amministrazione secondo i modi previsti dalla legge.

I commissione: Olimpiadi 2006 - Eventi Straordinari - Pianificazione Strategica - Partecipazioni - Turismo - Sport .

II commissione: Sviluppo sostenibile - Pianificazione ambientale - Risorse Idriche - Qualità dell'aria e inquinamento atmosferico, acustico ed elettromagnetico - Parchi e aree protette.

III commissione: Solidarietà Sociale - Politiche Giovanili - Programmazione sanitaria - Istruzione - Formazione Scolastica - Cultura - Edilizia Scolastica.

IV commissione: Viabilità - Trasporti - Grandi Infrastrutture.

V commissione: Pianificazione Territoriale - Cartografico - Urbanistica - Agricoltura - Montagna - Sviluppo Rurale - Fauna e Flora - Difesa del Suolo - Protezione Civile - Piccoli Comuni (Assistenza agli EE.LL.).

VI commissione: Formazione Professionale - Attività Economiche e Produttive - Lavoro - Attività di orientamento per il mercato del lavoro - Coordinamento Programmi Europei - Concertazione Territoriale.

VII commissione: Bilancio - Finanze - Personale - Provveditorato - Sistema Informativo - Patrimonio - Edilizia Generale - Espropriazioni.

VIII commissione: Controllo.

IX commissione: Pari Opportunità - Relazioni Internazionali.

CONFERENZA DEI CAPIGRUPPO

Organizzazione attività Consiglio - Relazioni istituzionali - Programma e indirizzi generali - Statuto - Regolamenti - Comunicazione - Legale.

UFFICIO DI PRESIDENZA:

VALLERO Sergio, Presidente

VERCILLO Francesco, Vice Presidente

CERCHIO Giuseppe, Vice Presidente

MAGGIORANZA

LUBATTI Claudio **Partito Democratico**

D'ELIA Tommaso **Rifondazione Comunista**

CORSATO Mario **Comunisti Italiani**

GALATI Vincenzo **Verdi**

PETRARULO Raffaele L. Di Pietro - Italia dei Valori

GUARNERI Domenico **P.S.**

VALENZANO Pietro **S.D.**

OPPOSIZIONE

LOIACONI Nadia **F.I. verso P.P.L.**

BONINO Barbara **A.N.**

VACCA CAVALOT Giancarlo **U.D.C.**

CALLIGARO Arturo L. Nord Padania Torino

VIGNA LOBBIA Tommaso **Lega Nord Piemonte**

BERTONE Piergiorgio **Moderati per il Piemonte**

TROIANO Dario **Gruppo Misto**

La Voce del Consiglio

Composizione del Consiglio provinciale

Presidente della Provincia: Antonio SAITTA
Presidente del Consiglio: Sergio VALLERO
Vice Presidenti del Consiglio: Giuseppe CERCHIO – Francesco VERCILLO

MAGGIORANZA

PARTITO DEMOCRATICO

Aldo BURATTO
Vilmo CHIAROTTO
Stefano ESPOSITO
Matteo FRANCAVILLA
Valeria GIORDANO
Antonella GRIFFA
Claudio LUBATTI (capogruppo)
Matteo PALENA
Domenico PINO
Modesto PUCCI
Patrizia RUBIOLA
Giuseppe SAMMARTANO

PARTITO COMUNISTA – RIFONDAZIONE

Tommaso D'ELIA (capogruppo)
Luisa PELUSO
Sergio VALLERO

COMUNISTI ITALIANI

Mario CORSATO (capogruppo)
Chiara GIORGETTI PRATO

LISTA DI PIETRO ITALIA DEI VALORI

Raffaele PETRARULO (capogruppo)

VERDI

Gianna DE MASI
Vincenzo GALATI (capogruppo)

SINISTRA DEMOCRATICA PER IL SOCIALISMO EUROPEO

Marco NOVELLO
Pietro VALENZANO (capogruppo)
Francesco VERCILLO

PARTITO SOCIALISTA

Domenico GUARNERI (capogruppo)

OPPOSIZIONE

FORZA ITALIA VERSO IL PARTITO DEL POPOLO DELLA LIBERTÀ

Gemma AMPRINO (indipendente)
Emilio BOLLA
Franco Maria BOTTA
Giuseppe CERCHIO
Fabrizio COMBA
Carlo GIACOMETTO
Nadia LOIACONI (capogruppo)
Elvi ROSSI

ALLEANZA NAZIONALE

Fabrizio BERTOT
Barbara BONINO (capogruppo)
Ettore PUGLISI
Roberto TENTONI

UNIONE DEI DEMOCRATICI CRISTIANI E DI CENTRO (U.D.C.)

Giancarlo VACCA CAVALOT (capogruppo)

LEGA NORD PADANIA TORINO

Arturo CALLIGARO (capogruppo)
Mauro CORPILLO

LEGA NORD PIEMONTE

Tommaso VIGNA LOBBIA (capogruppo)

MODERATI PER IL PIEMONTE

Piergiorgio BERTONE (capogruppo)
Paolo FERRERO
Ugo REPETTO

GRUPPO MISTO

Giovanna TANGOLO (sinistra critica)
Dario TROIANO (capogruppo)

Maggiori informazioni consultabili sul sito internet: www.provincia.torino.it/organi/consiglio/index.htm
per la conferenza dei capigruppo: www.provincia.torino.it/organi/consiglio/commissioni/conferenza.htm
per le commissioni consiliari: www.provincia.torino.it/organi/consiglio/commissioni/commissioni.htm

7.000 visitatori a "Bosco e Territorio"

Un successo l'asta dei lotti boschivi

Domenica 7 settembre a Fraisse di Usseaux si è chiusa con un buon successo di pubblico l'edizione 2008 della manifestazione "Bosco e Territorio", organizzata dall'Amministrazione comunale, dalla Provincia di Torino e dalla comunità montana Valli Chisone e Germanasca, con il sostegno della Regione Piemonte e della Camera di commercio di Torino. Sono stati circa 7.000 i visitatori nei quattro giorni di apertura degli stand al coperto e delle aree espositive all'aperto. "Sabato 6 settembre l'asta pubblica dei lotti boschivi e del legname tondo, vera scommessa di questa quarta edizione, è stata un successo, sia per quanto riguarda la partecipazione degli operatori del settore sia per le cifre realizzate dalle Amministrazioni comunali che avevano messo in vendita i lotti" sottolinea con soddisfazione Sergio Bisacca, vicepresidente della Provincia e assessore all'Agricoltura e Montagna. Il primo lotto, ad esempio, ha realizzato il 40% in più rispetto alla cifra della base d'asta. Nel complesso, i 7 lotti messi in vendita dai comuni di Pramollo, San Germano Chisone, Salza di Pinerolo, Massello, Prapelato, Sauze di Cesana e Giaglione sono stati pagati 166.336 euro a fronte di una



Bosco e Territorio

base d'asta di 112.983 Euro. I prezzi realizzati dai venditori consentono comunque agli acquirenti (per lo più segherie) di mantenere l'equilibrio costiricavi. Secondo Bisacca, "al di là del risultato puramente economico (che dà comunque impulso al mercato forestale) occorre dire che la modalità dell'asta è importante per la valorizzazione ambientale: se vi sono più risorse a disposizione delle comunità locali diventa più facile impostare politiche di tutela dei boschi. Ma l'asta è anche un'occasione di efficace incontro tra domanda e offer-

ta. Inoltre l'aumento del costo delle fonti energetiche come il petrolio e il gas ripropone come ineludibile l'esigenza di una diversificazione verso fonti alternative e rinnovabili com'è appunto il legno. Compito degli Enti pubblici come la Provincia è quello di accompagnare questa tendenza e questa valorizzazione. Infatti in Piemonte il Piano di Sviluppo Rurale 2007-2013 elaborato dalla Regione mette a disposizione risorse per incrementare il know-how e le tecnologie in questo settore".

A Pavarolo la "VI Biennale Internazionale di Pittura. Premio Felice Casorati 2008"

Il presidente Saitta sabato 6 settembre ha inaugurato a Pavarolo, nel Castello Zavattaro Ardizzi, la mostra delle opere selezionate tra quelle pervenute al concorso «VI Biennale Internazionale di Pittura. Premio Felice Casorati 2008». Riservato agli allievi dei corsi di Pittura e Decorazione delle Accademie di Belle Arti statali e comunali di tutta Italia, il premio-evento è stato promosso dalla Regione Piemonte, con il contributo del Consiglio Regionale del Piemonte, Provincia di Torino, Comune di Pavarolo, Archivio Casorati, Fondazione CRT, con la collaborazione dell'Universitat de Barcelona e dell'Istituto Italiano di Cultura di Barcellona. È stato organizzato da Associazione Piemontese Arte. A questa edizione del concorso ha partecipato, su invito, una rappresentanza degli studenti della Facultat de Belles Arts dell'Università di Barcellona.

Burkina Faso: il dialogo interreligioso come scuola di pace

Presentato in Provincia il progetto Dudal Jam

Il progetto Dudal Jam (che in lingua peulh significa "scuola di pace", "centro per la pace") ha sede nella regione Sahel del Burkina Faso e si pone l'obiettivo di mettere a disposizione di giovani africani ed europei un programma di co-educazione alla pace attraverso il dialogo interculturale e interreligioso. Nasce dall'esperienza quarantennale dell'Union fraternelle des Croyants, un'associazione tra cristiani, musulmani e animisti nata nel 1969 nel Burkina Faso che ha dato straordinari risultati in termini di pace e sviluppo. Il progetto Dudal Jam è conosciuto in Italia grazie alla rete di sei Comuni della provincia di Torino (Airasca, Avigliana, Orbassano, Piossasco, Roletto e Villarbasse), impegnati da tempo in esperienze di cooperazione nel Sahel, che hanno coinvolto il movimento missionario Cem Mondialità e l'organizzazione non governativa Lvia

nella promozione della campagna nazionale "Dudal Jam". Per presentare questa esperienza di dialogo interculturale e interreligioso il 5 settembre a Palazzo Cisterna il presidente Antonio Saitta e l'assessore alle Relazioni internazionali Aurora Tesio, insieme all'assessore Michele Dell'Utri del comune di Torino e all'assessore Rosina Borgi del comune di Piossasco, hanno incontrato la delegazione "Burkinabè": ne facevano parte Joachim Ouedraogo, vescovo di Dori e presidente della Commissione per il dialogo tra cristiani e musulmani del Burkina Faso e del Niger, Guido Fiandino, vescovo ausiliare di To-

rino e un rappresentante del grande imam di Dori Amadou Moussa, oltre a dirigenti e animatori di Dudal Jam. "In un mondo che parla sempre più di conflitto e che sempre più spesso lo pratica - hanno affermato Saitta e Tesio - esistono per fortuna anche esperienze come questa, che promuovono il dialogo e che insegnano anche a noi europei il cammino verso la pace".



L'assessore Tesio alla presentazione del progetto Dudal Jam

L'assessore Tesio invita a Torino Ingrid Betancourt



Una delegazione della Provincia di Torino guidata dall'assessore alle relazioni internazionali Aurora Tesio ha incontrato la scorsa settimana Ingrid Betancourt, a Firenze, in occasione del conferimento della cittadinanza onoraria e del Giglio d'oro della Città di Firenze. Alla manifestazione hanno preso parte gli Enti locali e le associazioni che nei lunghi anni della prigionia della Betancourt hanno attivato iniziative per promuovere la sua liberazione.

"Yo los quiero mucho (Vi voglio molto bene)", ha detto Ingrid Betancourt, accolta da scroscianti applausi all'ingresso nella sala dei Cinquecento a Palazzo Vecchio, "Vi ringrazio perché non vi siete mai dimenticati di me e avete continuato a sperare". La Betancourt ha quindi rivolto un appello per il suo paese: "La Colombia sta vivendo un conflitto interno, è una famiglia in lotta. Non è una guerra tra paesi, ma è una guerra tra fratelli. Non dimenticatevi della Colombia".

L'assessore Aurora Tesio ha presentato alla senatrice un dossier in cui erano raccolte le testimonianze dell'impegno della Provincia di Torino per la sua causa, fra cui, in occasione della Festa della Donna, l'esposizione di un grande telo di due metri per tre sulla facciata di Palazzo Cisterna, per chiedere la sua liberazione e di quella della leader birmana, premio Nobel per la Pace, Aung San Suu Ky. Anche a nome del presidente Saitta, Aurora Tesio ha invitato la senatrice a visitare Torino in occasione della sua prossima visita in Italia.

Dall'Onu un simposio per le vittime del terrorismo

Nel 2006 l'Assemblea generale delle Nazioni Unite ha adottato la Strategia Globale per la lotta al terrorismo che, oltre a prevedere una serie di linee guida per contrastare la sfida del terrorismo, definisce anche la volontà di "mettere in atto sistemi nazionali di assistenza ai bisogni delle vittime del terrorismo, dei loro famigliari e facilitare la normalizzazione delle loro vite"; e promuovere la solidarietà internazionale a sostegno delle vittime con il coinvolgimento della socie-

tà civile nella campagna globale contro il terrorismo e per la sua condanna".

A due anni da quella risoluzione, la Segreteria Generale dell'Onu ha organizzato il 9 settembre un Simposio di supporto alle vittime del terrorismo che rappresenta il primo atto di riconoscimento a livello internazionale dell'importanza dell'attività e delle politiche di aiuto alle vittime del terrorismo.

L'Associazione Italiana Vittime del Terrorismo (Aiviter), invitata a intervenire ai lavo-

ri, vi ha partecipato proponendo il riconoscimento del terrorismo come crimine contro l'umanità insieme alla facoltà giuridica di costituzione di parte civile delle associazioni di vittime, in sede di processi a terroristi. La partecipazione all'assemblea internazionale è stata possibile grazie alla collaborazione con l'Unicri (l'agenzia delle Nazioni Unite con sede a Torino) e al sostegno della Presidenza della Provincia di Torino.

A Palazzo Cisterna il Presidente della Fiera del Libro del Cairo



"Lavori in corso" per la prossima edizione della Fiera internazionale del Libro in cui il Paese ospite sarà l'Egitto. Il 9 settembre a Palazzo Cisterna il presidente Antonio Saitta, nella sua veste di presidente di turno del Comitato di alto coordinamento della Fiera, ha ricevuto il presidente del Salone Internazionale del Libro del Cairo, Nasser El Ansary. El Ansary è presente nel capoluogo subalpino in questi giorni insieme a una delegazione egiziana per incontrare gli organizzatori della Fiera torinese in programma nel maggio 2009. A ricevere, insieme a Saitta, la delegazione egiziana c'erano Rolando Picchioni ed Ernesto Ferrero, rispettivamente presidente della Fondazione per il Libro, la Musica e la Cultura e direttore della Fiera del Libro di Torino. Al centro dell'incontro le opportunità di collaborazione tra gli organizzatori delle due manifestazioni e i temi conduttori della presenza dell'Egitto nella manifestazione libraria torinese.

Ancora pochi giorni e si corre con la Turin Half Marathon

Il percorso tocca i Comuni di Torino, Moncalieri e Nichelino

Domenica 28 settembre a Torino tornerà l'atletica internazionale con la nona edizione della Turin Half Marathon-Gran Premio Città di Moncalieri. Alla gara, patrocinata dalla Provincia, è prevista per la prima volta una partecipazione non competitiva. Ogni anno la Turin Half Marathon raccoglie 1800 partecipanti, corridori di livello nazionale e internazionale e podisti amatori. Il percorso è lungo 21,097 km e tocca i Comuni di Torino, Moncalieri e Nichelino. Il traguardo è al Borgo Medievale del Valentino, con un tempo-limite di gara di tre ore. A tutti i partecipanti verranno consegnate

una canottiera in tessuto tecno per l'attività atletica e una medaglia in ricordo della giornata. Si inizierà a correre alle 9.30 del mattino, quando i partecipanti partiranno dal Borgo Medievale accolti dal calore dei molti spettatori che ogni anno vengono a sostenere gli atleti. Ma poichè la Turin Half Marathon è per Torino molto più che una giornata di solo sport la festa inizierà già il giorno prima, sabato 27 settembre, quando nella splendida cornice del cortile del Borgo Medievale verranno allestiti stand della Turin Marathon e dei molti sponsor che ogni anno sostengono l'iniziativa.



Parco Olimpico: i grandi eventi dell'inverno

A Pragelato, Cesana e Pinerolo

Trasformatasi con entusiasmo, durante le Olimpiadi, in una specie di succursale della Norvegia (in paese tutti ricordano con orgoglio che Sua Maestà Re Harald V volle incoraggiare di persona i saltatori e fondisti norvegesi), Pragelato inseguiva da tempo il



Il Palaghiaccio di Pinerolo

traguardo di ospitare la Coppa del Mondo di salto e quest'anno ce l'ha fatta: le gare si disputeranno il 13 e 14 dicembre e apriranno la stagione agonistica sui trampolini della Val Chisone. Ma a Pragelato, in realtà, si salta anche d'estate e il successo di pubblico e televisivo del Fis Summer Grand Prix testimonia che una disciplina nordica per eccellenza sta conquistandosi spazi e visibilità anche in Italia. Per la pista di Cesana-Pariol, invece, le Coppe del Mondo di slittino, bob e skeleton non sono più ormai da tempo una novità, visto che già le gare preolimpiche del 2005 erano valide per la "boccia di cristallo". In attesa di celebrare, nel 2011, i Mondiali di

slittino, nell'inverno 2008-2009 l'impianto ospiterà dal 15 al 21 dicembre le gare di Coppa del Mondo di bob e slittino, il 9 gennaio la Suzuki Challenge Cup di slittino, il 10 e 11 gennaio 2009 la Coppa del Mondo di slittino, dal 19 al 24 gennaio l'Intercontinental Cup di skeleton, dal 26 al 31 gennaio la Coppa Europa di bob e skeleton. Anche il Palaghiaccio di Pinerolo, sede delle gare di curling di Torino 2006, nell'inverno 2008-2009 proporrà un grande evento agli sportivi: i Campionati Italiani di Pattinaggio di figura, dal 18 al 21 dicembre. Tutte le informazioni aggiornate su attività ed eventi sul sito www.torino-olympicpark.org

Mobilità sostenibile per i lavoratori provinciali

Il 28 luglio l'incontro tra aziende e Amministrazione provinciale sul mobility management

Lo scorso 28 luglio si è svolto un incontro fra l'Amministrazione provinciale, rappresentata dall'assessore alla Qualità dell'aria e Inquinamento atmosferico Dorino Piras e dall'assessore ai Trasporti e Grandi infrastrutture Franco Campia e alcune aziende del territorio per un confronto sulla tematica sempre più attuale della mobilità sostenibile. Erano presenti aziende sia pubbliche sia private tra cui Fiat Group Mirafiori, SKF, Italdesign Giugiaro, Ilte, Seat Pagine Gialle, Unicredit, Pininfarina, Società Reale Mutua, Enel, GTT, Comune di Torino, ASL TO1, ASL TO2, CTO, rappresentative di oltre 54.000 lavoratori della provincia di Torino.

Il mobility manager della Provincia di Torino, la dottoressa Elisa Bracco, facendo un quadro delle problematiche ambientali più strettamente legato alla mobilità delle persone e delle merci, ha ricordato l'obbligo per le aziende con più di 300 dipendenti in un'unica sede o più di 800 su più sedi, di istituire la figura del responsabile d'azienda per la mobilità

dei dipendenti (mobility manager aziendale) e di redigere annualmente il piano spostamenti casa lavoro. L'obiettivo è quello di ridurre il numero dei chilometri percorsi con il mezzo privato e le conseguenti ricadute negative sull'ambiente (minori emissioni, minori consumi, minori incidenti ecc.).

E' stato anche presentato il ruolo fondamentale di raccordo e supporto che deve svolgere la Provincia nella sua veste di mobility manager d'area. Tra le prossime azioni di mobilità sostenibile a livello d'area è stata segnalata la realizzazione di un corso di formazione per i referenti aziendali sulla mobilità che prenderà il via nel prossimo autunno. Tra i propositi del progetto c'è anche quello di supportare le realtà più piccole, nonché di partecipare a specifici progetti europei con quelle aziende che vorranno affrontare la scommessa di pianificare una mobilità più sostenibile per i propri dipendenti.

L'assessore Piras ha rilevato la necessità di attivare una rete

tra i mobility manager, nell'ottica di migliorare la divulgazione delle informazioni e delle conoscenze con l'impegno di coinvolgere maggiormente le associazioni di categoria e di migliorare la comunicazione attraverso il web.

L'assessore Campia ha sottolineato l'impegno da parte della Provincia nell'ammodernamento degli autobus di linea e nel servire le aree a domanda debole con sistemi di trasporto pubblico a chiamata attraverso il progetto Provibus. Ha inoltre ricordato l'importanza dei parcheggi d'interscambio e in particolare quelli legati al progetto regionale Movicentro e dell'integrazione tariffaria degli abbonamenti attraverso il sistema Formula.

Entrambi gli Assessori hanno auspicato una maggiore conoscenza delle esigenze di trasporto dei lavoratori al fine di poter sviluppare in modo sinergico soluzioni alternative all'uso dell'auto privata: risulta quindi indispensabile la realizzazione da parte degli enti e delle aziende dei piani spostamento casa lavoro.



Gli assessori Campia e Piras all'incontro

Organalia – Ekklesia a Giaglione e ad Almese

Doppio appuntamento per Organalia – Ekklesia che a conclusione dell'itinerario "Su e giù per la Valsusa" sarà a Giaglione e ad Almese.

Sabato 27 settembre alle 21,15 nella parrocchiale di San Vincenzo martire a Giaglione il duo formato dal celebre mezzosoprano Silvana Silbano, docente al Conservatorio di Torino, concertista di livello internazionale e il giovane Riccardo Adamo, diplomato al Conservatorio di Cuneo, organista della Cattedrale di Fossano, svilupperà un programma interamente dedicato a musiche che hanno come fonte della loro ispirazione la Beata Vergine Maria. Le "Ave Maria" di Caccini, Schubert, Saint Saëns, Gounod, Luzzi e Leoncavallo saranno interpretate dalla calda voce della Silbano mentre Adamo eseguirà brani di

Bach, Bossi e la grandiosa "Marche religieuse" di Gounod. Non mancheranno in questa straordinaria serata musicale altri cavalli di battaglia quali "Pietà, Signore" di Alessandro Stradella e "Panis angelicus" di Cèsar Franck. Sarà utilizzato uno strumento, collocato nella navata sinistra sul pavimento, costruito da Carlo II Vegezzi Bossi nel 1967. Al concerto che, come di consueto è a ingresso libero, interverrà il vescovo di Susa, mons. Alfonso Badini Confalonieri.

Domenica 28 settembre alle 21,15 nella parrocchiale dedicata alla Natività di Maria, in Almese, ci sarà l'organista titolare della Cattedrale di Aosta, Paolo Bougeat. Il programma ruota intorno a Olivier Messiaen - del quale quest'anno si celebra il centenario della nascita - e permetterà al pubblico di ascoltare brani di Dupré, Barber, Wood, Carmichael e dello stesso Bougeat.



L'organo della Parrocchiale di Giaglione

Una vera chicca per intenditori con una notevole contaminazione jazz che verrà messa in evidenza dallo strumento costruito dai Fratelli Ruffatti di Padova nel 1971. Organalia – Ekklesia è un progetto della Provincia di Torino sostenuto dalla Fondazione Crt.

LETTURE DEI PAESI TUOI

Nuova collana di narrativa per ragazzi

Giralangolo è la sigla della casa editrice EDT che comprende le collane per i ragazzi e i ragazzini. L'editore torinese è conosciuto in Italia per l'edizione italiana delle guide Lonely Planet, per i libri di musica e per i deliziosi racconti di Milly Molly per bambini piccoli, più volte segnalati in queste pagine.

Gira l'angolo e troverai una sorpresa: una serie di libri e libretti mai noti: anche questi due appena usciti sono molto carini. In uno si racconta di Prospero, un gelataio che consola le sue serate con secchiate di Triplomisto Variiegato, e vorrebbe idee nuove, gelati nuovi anche per sbaragliare la concorrenza di Olga, bizzarra come i nomi dei cono che vende nella gelateria proprio di fronte a Prospero. Poi in questa norma-

lità entra in scena la genialità e la stravaganza e il racconto cambia stile, salta i canoni, diventa fantastico. Le illustrazioni sono di Giorgio Sommacal, il disegnatore di Cattivik. Il Centesimo scherzo è indimenticabile soprattutto per chi lo fa, Mirko. In un'uscita scolastica al Museo Egizio, con la Semprini -insegnante caratterizzata soprattutto nei disegni di Irene Bedino- si può immaginare fin da subito quale tremendo scherzo c'è nell'aria. Ma c'è un segreto nel Museo, che neppure l'allievo furbetto sa.

Due titoli per ragazzi dagli 8 ai 12 anni. Bei racconti e bei libri, molto curati nei contenuti e nella grafica. Siamo in attesa dei prossimi.

PINO PACE, illustrazioni di Giorgio Sommacal, **Prospero e l'Esagge-lato**, pagine 128, € 8



ROBERTO CAVALLI, illustrazioni di Irene Bedino, **Il centesimo scherzo**, pagine 82, € 8 EDT Editore, Torino, 2008





Sei in: Home > MAP > Speciali > Istituzionale > ANNO 2008: La provincia di Torino funziona di più e meglio di una città metropolitana

LA PROVINCIA DI TORINO FUNZIONA DI PIÙ E MEGLIO DI UNA CITTÀ METROPOLITANA

Presentazione

Dossier (formato  2150_KB)



IL GOVERNO D'AREA VASTA NELLA PROVINCIA DI TORINO



Vi invitiamo a consultare il portale Internet all'indirizzo
http://www.provincia.torino.it/speciali/2008/governo_area_vasta
dove troverete maggiori informazioni



Autunno con Gusto! in provincia di Torino

nel mese di SETTEMBRE

IVREA: "Mestieri della Memoria" dal 14 al 21 settembre
BRICHERASIO: "40^a Sagra dell'Uva" dal 14 al 28 settembre
COASSOLO TORINESE: "Sagra della Mela" 19 settembre
NOVALESA: "Sagra della Patata" 19-20 settembre
CUMIANA: "NaturalmenteCumiana" dal 19 al 21 settembre
CALUSO: "75^a Festa dell'Uva" dal 19 al 22 settembre
PANCALIERI: "Viverbe" dal 19 al 23 settembre
AVIGLIANA: "Fiera del Miele" 21 settembre
CASTAGNETO PO: "Stramangiando" 21 settembre
CHIUSA SAN MICHELE: "Gusto di Meliga" 21 settembre
GIAVENO: "Raccolta degli Antichi Mais" 21 settembre
LANZO TORINESE: "Lanzantico" 21 settembre
PEROSA ARGENTINA: "Fiera del Plaisentif" 21 settembre
POIRINO: "Officina della Tinca gobba dorata" 21 settembre
SAN SECONDO DI PINEROLO: "Sagra dei Fojòt" 21 settembre
SAUZE D'OUX: "Sagra della Patata" 21 settembre
CAREMA: "Festa dell'Uva" dal 24 al 29 settembre
FROSSASCO: "Fungo d'Oro 12^a edizione" dal 26 settembre al 26 ottobre
VILLARBASSE: "Cena della Vendemmia" 27 settembre
BRUZOLO: "Tuttomiele" 28 settembre
CUCEGLIO: "Vendemmia" 28 settembre
INGRIA: "Sagra della Polenta" 28 settembre
MARENTINO: "Fiera del Miele" 28 settembre
PIOBESI TORINESE: "Sagra del Pane" 28 settembre
PRALI: "Sagra della Patata" 28 settembre
TRAVES: "21^a Sagra del Fungo" 28 settembre

nel mese di OTTOBRE

MATHI: "5^a Sagra della Castagna" 2 ottobre
SAN PIETRO VAL LEMINA: "Sagra del Fungo" 3 ottobre
VOLPIANO: "Serata Enogastronomia... musicale" 3 ottobre
GIAVENO: "19^a Fungo in Festa" dal 3 al 12 ottobre
MONTANARO: "La Via dal Gust sota i Porti dal Burcanin" 4 ottobre
ALMESE: "Arte, Artigianato, Musica e Siole Pien-e" 5 ottobre
LA LOGGIA: "Festa d'Autunno" 5 ottobre
PRAROSTINO: "Sagra dell'Uva" 5 ottobre
SCIOLZE: "Fiera mercato della Zucca e del Formaggio" 5 ottobre
COSSANO CANAVESE: "Sagra del Fungo" 6-7 ottobre
CARIGNANO: "Sagra del Ciapinabò" 7-8 ottobre
BUSSOLENO: "Antichi Sapori" 5 ottobre
CAFASSE: "Sagra della Zucca" 5 ottobre
BALDISSERO TORINESE: "Sagra dell'Uva" 5 ottobre
NONE: "None al Cioccolato" dal 9 al 12 ottobre
FROSSASCO: "Obesity Day" 10 ottobre
SALBERTRAND: "Castagnata" 10 ottobre
CONDOVE: "Fiera della Torna" 11-12 ottobre
RONDISSONE: "6^a Sagra del Canestrello" 11-12 ottobre
ANDRATE: "Festa della Polenta" 12 ottobre
ANDEZENO: "Sagra del Cardo" 12 ottobre
CALUSO: "Fiera Artigiana" 12 ottobre
CASTIGLIONE TORINESE: "Festa del Gusto" 12 ottobre
BROSSO: "Sagra della Castagna" 17-18 ottobre
VIGONE: "Le terre del Mais" dal 17 al 19 ottobre
VILLAR FOCCHIARDO: "Sagra Valsusina del Marrone" dal 17 al 19 ottobre
COAZZE: "Festa rurale del Cevrin di Coazze" 18-19 ottobre
CUMIANA: "OlioOlive" 18-19 ottobre
PIVERONE: "33^a Festa dla Castigna" 18-19 ottobre
ANDEZENO: "Sagra della Cipolla" 19 ottobre
BALME: "Castagne e Chintane" 19 ottobre
BRANDIZZO: "11^a Sagra della Zucca" 19 ottobre
MORIONDO TORINESE: "Sagra del Cavolo Liscio" 19 ottobre
NOMAGLIO: "Sagra della Castagna" 19 ottobre
ORBASSANO: "Fiera del Sedano Rosso" 19 ottobre
SAN BENIGNO CANAVESE: "Disnè" 19 Ottobre
FROSSASCO: "Fungo d'Oro" 20 ottobre
BIBIANA: "Sagra del Kiwi e del Fungo" dal 23 al 26 ottobre
TORINO: "Salone del Gusto" dal 23 al 26 ottobre
SAN GIORIO DI SUSÀ: "Festa del Marrone" 25-26 ottobre
CINZANO: "Sagra dei Vini della Collina Torinese" 25-26 ottobre
ARIGNANO: "Fiera d'Autunno" 26 ottobre
BALANGERO: "Crave e Coj" 26 ottobre
GIAVENO: "Bagna Cauda Tutù Ansema" e "XIV Castagnata in Piazza" 26 ottobre
GRAVERE: "Festa della Castagna" 26 ottobre
MONCALIERI: "Fiera d' Muncalè" e "Trippa d' Muncalè" 26 ottobre
MONTALDO TORINESE: "Sagra del Bollito Misto alla torinese" 26 ottobre
PRAGELATO: "Sopra(t)tutto la Patata" 26 ottobre
TORINO: "Merenda Reale" 26 ottobre
ALICE SUPERIORE: "Lac et Mel" 26-27 ottobre

nel mese di NOVEMBRE

LA CASSA: "Castagnata" 1 novembre
DRUENTO: "Battaglia dei Reines" 2 novembre
LUSERNA SAN GIOVANNI: "Fiera dei Santi" 2 novembre
MAGLIONE: "Castagnata" 2 novembre
VOLVERA: "Volera... in Zucca" 5 novembre
CAVOUR: "Tuttomiele" 8-16 novembre
GIAVENO: "Merenda Reale" 8-9 novembre
RIVALBA: "21^a Mostra mercato del Tartufo Bianco delle colline torinesi" 8-9 novembre
TORINO: "Merenda Reale" 8/22 novembre
BANCHETTE: "Pignoletto Rosso" 9 novembre
CAPRIE: "La Mela e dintorni" 9 novembre
COLLERETTO GIACOSA: "Merenda Reale" 9 novembre
VOLPIANO: "DaLi... alà..." 9 novembre
IVREA: "Merenda Reale" 9/15/29 novembre
TORRE PELLICE: "Colori e Sapori" dal 10 al 12 novembre
VOLPIANO: "Sagra della Bagna Cauda" dal 14 al 16 novembre
MONTALDO DORA: "Sagra del Cavolo Verza" dal 14 al 23 novembre
FROSSASCO: Mostra e Convegno "Anno Internazionale della Patata - La Patata: un tesoro nascosto" 15 novembre
LANZO TORINESE: "Merenda Reale" 15-16 novembre
MASINO: "Merenda Reale" 15/16/29/30 novembre
PINEROLO: "Merenda Reale" 15/22 novembre
AVIGLIANA: "Cioccolato nel borgo medievale" 16 novembre
PINEROLO: "Panettone in vetrina" 22-23 novembre
TORINO: "Golosaria" dal 22 al 24 novembre
CIRIE: "Merenda Reale" 23 novembre
LA CASSA: "Bagna Cauda" dal 23 al 30 novembre
CORIO: "Sagra del Bollito" 29 novembre
CIGLIANO: "Disnè" 30 novembre
FROSSASCO: "Merenda Reale" 30 novembre
GRUGLIASCO: "Le Officine del Gusto 7^a edizione" 30 novembre

nel mese di DICEMBRE

TORINO: "Merenda Reale" 6 dicembre
SAN GIORGIO CANAVESE: "Merenda Reale" 7 dicembre
MASINO: "Merenda Reale" 8 dicembre

INFORMAZIONI PRESSO GLI UFFICI TURISTICI DEL TERRITORIO

Torino: tel. +39 011 535181 - email: info.torino@turismotorino.org
Avigliana: tel. +39 334 6034334 - email: info.avigliana@turismotorino.org
Bardonecchia: tel. +39 0122 99032 - email: info.bardonecchia@turismotorino.org
Cesana Torinese: tel. +39 0122 89202 - email: info.cesana@turismotorino.org
Claviere: tel. +39 0122 878856 - email: info.claviere@turismotorino.org
Fenestrelle: tel. +39 0121 83617 - email: info.fenestrelle@turismotorino.org
Pinerolo: tel. +39 0121 795589 - email: info.pinerolo@turismotorino.org
Pragelato: tel. +39 0122 741728 - email: info.pragelato@turismotorino.org
Sauze d'Oulx: tel. +39 0122 858009 - email: info.sauze@turismotorino.org
Sestriere: tel. +39 0122 755444 - email: info.sestriere@turismotorino.org
Susa: tel. +39 0122 622447 - email: info.susa@turismotorino.org
Torre Pellice: tel. +39 0121 91875 - email: info.torrepellice@turismotorino.org
Ivrea: tel. +39 0125 618131 - email: info.ivrea@turismotorino.org
Lanzo Torinese: tel. +39 0123 28080 - email: info.lanzo@turismotorino.org
Venaria Reale: tel. +39 011 4992326 - email: info.venaria@turismotorino.org

Tutte le informazioni e gli aggiornamenti sui siti:
www.provincia.torino.it - www.turismotorino.org
www.museodelgusto.it



Chiuso in tipografia alle ore 14.00 di giovedì 11 settembre 2008 - Grafica e Stampa: A.C.M. S.p.A. - Torre del Greco (Napoli)



MediaAgencyProvincia di Torino
via Maria Vittoria, 12 - 10123 Torino - tel. 011.8612204 - fax 011.8612797
e-mail: stampa@provincia.torino.it - www.provincia.torino.it